

ne e forieri di ulteriori sviluppi. A tale fine, il laboratorio è strutturato in modo da ripercorrere i diversi ambiti del sistema attraverso gli interventi di studiosi e studiosi di fama internazionale, che si confronteranno con giovani ricercatrici e ricercatori chiamati a discutere le loro proposte.

GIOVEDÌ 30
[ORE 15.30]

Introduzione **Giulia Battistoni** (Università di Verona, IISF)
Francesco Campana (Università di Padova, IISF)

Relatore **Paolo Giuspoli** (Università di Messina)
La forma concettuale del reale. Rileggere la Scienza della logica oggi

Discussant **Armando Manchisi** (Università di Padova, IISF)

Relatore **Giorgio Erle** (Università di Verona)
Esiste una "attualità" della Naturphilosophie di Hegel?

Discussant **Sabina Tortorella** (Sorbonne Université, IISF)

VENERDÌ 1
[ORE 10]

Introduzione **Guglielmo Califano** (IISF)

Relatore **Italo Testa** (Università di Parma)
Nel corpo dell'altro

Discussant **Luca Corti** (Università di Padova)

Relatrice **Rossella Bonito Oliva** (Università di Napoli l'Orientale)
Il fondo tellurico e siderale del soggettivo. Lo strabismo necessario dell'anticipazione della filosofia dello spirito soggettivo

Discussant **Caterina Maurer** (Università di Trento, IISF)

[ORE 15.30]

Relatrice **Francesca Menegoni** (Università di Padova)
Diritto e diritti nella filosofia hegeliana

Discussant **Giulia Battistoni** (Università di Verona, IISF)

Relatrice **Birgit Sandkaulen** (Ruhr-Universität Bochum)
Hegels kulturphilosophisches Interesse an der Kunst

Discussant **Francesco Campana** (Università di Padova, IISF)

SABATO 2
[ORE 10]

Introduzione **Fiorinda Li Vigni** (IISF)

Relatrice **Stefania Achella** (Università di Chieti-Pescara)
La religione del giovane Hegel: intersezioni e rifrazioni

Discussant **Federica Pitillo** (Sapienza Università di Roma, IISF)

Relatore **Luca Illetterati** (Università di Padova)
La filosofia hegeliana della filosofia

Discussant **Giovanna Miolli** (Università di Padova)

Chiusura dei lavori **Giulia Battistoni** e **Francesco Campana**

Seminario
15-17 dicembre 2021 | ore 16

**Fratture e trasformazioni.
Sul ruolo della filosofia all'interno
del sistema hegeliano**

Angelica Nuzzo (City University of New York)

Discussant **Giovanna Luciano** (IISF, Università di Padova)

Obiettivo del laboratorio è riflettere su alcuni problemi che sembrano animare dal suo interno l'idea hegeliana di filosofia, a partire da un'analisi del frammento giovanile *Der immer sich vergrößernde Widerspruch* fino all'*Enciclopedia* berlinese. In particolar modo l'attenzione si volgerà al carattere corrosivo e critico della filosofia nei confronti delle presupposizioni della conoscenza e del senso comune, al principio logico-speculativo che fonda il sistema e alla difficoltà storica di concepire una filosofia figlia del proprio tempo e parimenti capace di agire sulle dinamiche del presente. A conclusione del se-

minario verrà presentato e discusso l'ultimo libro di Angelica Nuzzo, *Approaching Hegel's Logic, Obliquely: Melville, Molière, Beckett* (SUNY Press, 2018)



Poteri e spazi



Seminario
3-5 maggio 2021 | ore 16

Spazi virtuali

Juan Carlos De Martin (Politecnico di Torino)

La storia delle tecnologia digitali inizia durante la seconda guerra mondiale, ma è solo negli ultimi anni del secolo scorso che si inizia a diffondere la consapevolezza che il digitale è una tecnologia trasversale, ovvero, una di quelle rare tecnologie che toccano – e in molti casi trasformano – attività ed esperienze umane anche molto lontane tra loro. Capire questa grande trasformazione identificandone il perimetro, gli snodi in termini di potere e le effettive potenzialità è un esercizio necessario non solo per comprendere il nostro tempo, ma anche per immaginare futuri possibili.

LUNEDÌ 3 *La rivoluzione digitale*

MARTEDÌ 4 *Lo scenario attuale*

MERCOLEDÌ 5 *Futuri possibili*

Seminario
7-9 giugno 2021 | ore 16

**Spazi imperiali, spazi regionali, spazi globali.
Distinzioni e sovrapposizioni**

Carlo Galli (Università di Bologna)

LUNEDÌ 7 *Il mondo antico. Gli imperi e la città*

MARTEDÌ 8 *Il mondo nuovo. La scoperta e le sue conseguenze*

MERCOLEDÌ 9 *Il mondo globalizzato e deglobalizzato*

Giornate di studi
10-11 giugno 2021

Stato, crisi e costituzione

A cura di Olimpia Malatesta e Rolando Vitali

Crisi e costituzione sono i termini fondamentali a partire dai quali si è scelto di partire per articolare il concetto di Stato e comprendere l'alternativa tra neo- e ordoliberalismo da un lato e democrazia sociale ed economica dall'altro. La costituzione non è solo il luogo nel quale la conflittualità politica e sociale cerca una sintesi statutale, ma anche quello in cui si mostra nella sua forma più precisa. Per questo essa rappresenta un prisma indispensabile per comprendere i conflitti che attraversano la società e il politico. A partire da un'analisi dell'ordoliberalismo e delle maggiori elaborazioni politiche della crisi degli anni '20 e '30 si cercherà di ripercorrere la genesi ideologica e istituzionale

del nostro presente. Oggi, come allora, ci troviamo davanti ad una crisi organica del sistema liberale, in cui le diverse alternative politiche trovano nella ridefinizione della costituzione materiale e politica un campo di battaglia ineludibile.

GIOVEDÌ 10
[ORE 10]

Prima sessione
Teorie economico-politiche della crisi

Modera **Olimpia Malatesta**

Rolando Vitali (Università di Bologna, Università di Jena, IISF)
F. Nietzsche e il pensiero della crisi. Alle origini della Rivoluzione Conservatrice

Giovanni Zanotti (Università di Brasilia)
Legalità, legittimità e classe. Presenza e assenza del politico nelle discussioni iniziali della Scuola di Francoforte

Paolo Scanga (Università di Salerno)
Il conflitto sulla moneta. F. Hayek e la crisi degli anni Trenta

Luca Timponelli (Fondazione Luigi Einaudi)
Politica economica e ordine economico in J. M. Keynes

[ORE 15.30]

Seconda sessione
I paradossi dell'ordoliberalismo.
Riflessioni a partire dal numero 1/2019 di "Filosofia politica"

Introduce e modera **Geminello Preterossi** (Università di Salerno, IISF)

Presentano il numero della rivista **Carlo Galli** (Università di Bologna), **Olimpia Malatesta** (Università di Bologna; Università di Jena, IISF), **Alfredo Ferrara** (Università di Bari)

VENERDÌ 11
[ORE 10]

Terza sessione
Teorie della costituzione politica

Modera **Rolando Vitali**

Anna Cavaliere (Università di Salerno)

I presupposti dello Stato liberale.

Riflessioni a partire da E.W. Böckenförde

Marco Baldassari (Fondazione Collegio Europeo di Parma)

C. Schmitt. Costituzione, popolo e problema dell'unità politica

Diego Melegari (Centro Studi Movimenti, Parma)

E. Laclau. Il populismo tra antagonismo e istituzione

Antonio Del Vecchio (Università di Bologna)

M. Foucault e il problema del politico

Giornate di studi

14-15 giugno 2021 | ore 15.30

La (de-)costruzione giuridica dell'Europa

A cura di Giovanni Bisogni (Università di Salerno) e Alfredo D'Atorre (Università di Salerno)

LUNEDÌ 14 *Europa: rule of law o rule by law?*

MARTEDÌ 15 *Costituzionalismo europeo e/o costituzionalismo nazionale*

Intervengono

Lorenzo Gradoni (Max Planck Institute Luxembourg for International, European and Regulatory Procedural Law)

Costanza Margiotta (Università di Padova)

Giulio Itzcovich (Università di Brescia)

Giuseppe Martinico (Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa)

Alessandro Somma (Sapienza Università di Roma)

Laboratorio
25-28 ottobre 2021 | ore 16

Poteri neutri

In collaborazione con l'Università di Napoli
Suor Orsola Benincasa

A cura di Giovanni Bisogni, Giulia Labriola, Vincenzo
Omaggio e Geminello Preterossi

Inizialmente configurata nell'ambito del diritto costituzionale, più in generale in riferimento alle prerogative del capo dello Stato, la nozione di potere neutro ha perso la sua tradizionale fisionomia. Alle sue origini il potere neutro svolgeva una funzione ausiliaria (ma non secondaria) rispetto ai poteri costituiti, dei quali facilitava e fluidificava i rapporti, orientandone le prassi nei momenti di stallo o incertezza. In particolare esso si manifestava come un potere non politico, neutro perché imparziale, ma capace di imprimere un segno profondo – per quanto informale – nella vita politica. Nel processo di trasformazione delle democrazie costituzionali, il peso dei poteri neutri, usciti dall'alveo originario e declinati ormai al plurale, è sempre maggiore. L'iniziale unicità della funzione è stata progressivamente ripartita, anche grazie al processo di piena attuazione dell'architettura costituzionale, fra organi diversi (in prima istanza, la magistratura). La crisi della rappresentanza, il processo di progressiva disintermediazione che caratterizza, non solo in Italia, la vita politica, il riassetto del bilanciamento fra legislativo ed esecutivo (a tutto vantaggio di quest'ultimo) hanno inoltre prodotto un crescente indebolimento dei "tradizionali" poteri politici ed un rafforzamento dei poteri neutri, talvolta oltre la loro stessa fisionomia.

LUNEDÌ 25 **Francesco Maria De Sanctis** (Accademia dei Lincei)
Come un lupo tra molte cagne. Eunomia, sovranità, costituzione

MARTEDÌ 26 **Luigi Ferrajoli** (Università Roma Tre)
La separazione dei poteri e i suoi fondamenti

MERCOLEDÌ 27 **Renato Rordorf** (Corte Suprema di Cassazione)
Dicere ius: l'esperienza della giurisdizione tra legalità e giustizia

GIOVEDÌ 28 **Geminello Preterossi** (Università di Salerno, IISF)
Potere neutro: genealogia di un concetto controverso

Dall'arte alla filosofia



Seminario
1-3 febbraio 2021 | ore 16

Malaparte e la filosofia

Andrea Orsucci (Università di Cagliari)

Curzio Malaparte, autore a lungo dimenticato e al giorno d'oggi sempre più attentamente riletto, sembra spesso ignorare la distanza tra letteratura e saggistica. Nell'insieme dei suoi scritti, composti nell'arco di un quarantennio, la narrazione o la rimediazione di vicende reali risultano sempre cariche di riferimenti ad assidue letture di testi composti da filosofi e da storici, da letterati e da teologi. Le lezioni si propongono di portare alla luce questa trama di prestiti e di risonanze nascoste, chiarendo la complessa stratificazione delle sue pagine e la varietà dei suoi interessi interdisciplinari.

- LUNEDÌ 1 *Dopo Caporetto: diffidare delle 'grandi parole', affidarsi all'eloquenza delle immagini*
- MARTEDÌ 2 *Il 'sacro', il sacrificio e la salvezza nell'ottica degli sconfitti*
- MERCOLEDÌ 3 *Gli equivoci dell'esistenzialismo e dell'umanesimo: Malaparte e Savinio intorno al 1945*

Laboratorio
20-22 settembre 2021

Mimesis. Origine e forme di un concetto

A cura di Elenio Cicchini
